

*Questa rubrica propone Documenti sanitari, linee guida, linee di indirizzo o di intenti di interesse pediatrico commentati a cura dell'Associazione Culturale Pediatri. Potete inviare le vostre osservazioni ai documenti scrivendo a: redazione@quaderniacp.it. Le vostre lettere verranno pubblicate sul primo numero utile.*

## Lesioni cutanee, mucose e degli annessi cutanei da maltrattamento /abuso su persone di minore età. Quaderno della regione Emilia-Romagna

*Commento a cura di Luciana Nicoli*

*Pediatra, Bologna*

*Gruppo ACP "Maltrattamento all'Infanzia"*

Le lesioni cutanee (traumi, contusioni, ferite, ustioni) sono frequenti nei bambini. Il più delle volte causate da un trauma accidentale, sono però presenti nel 90% dei bambini maltrattati in particolare sotto i 4 anni di età. In tali casi possono essere isolate o associate ad altri segni fisici di abuso (fratture, lesioni viscerali) o possono precedere lesioni più severe (lesioni "sentinella"). La diagnosi differenziale tra una lesione da maltrattamento fisico o da trascuratezza grave piuttosto che da altra causa spesso non è semplice: rari i segni patognomonic, frequente la sovrapposizione tra l'aspetto delle lesioni nell'uno e nell'altro caso. Il Quaderno della Regione Emilia-Romagna "**Lesioni cutanee, mucose e degli annessi cutanei da maltrattamento/abuso su persone di minore età**" si pone l'obiettivo di fornire ai professionisti indicazioni e strumenti utili per:

- Sospettare l'abuso come causa della o delle lesioni
- Effettuare una corretta diagnosi differenziale

Dopo una revisione degli articoli pubblicati negli ultimi 20 anni gli autori del Quaderno forniscono nel primo capitolo indicazioni sull'accoglienza e sull'esame obiettivo generale e successivamente trattano singolarmente le contusioni, le ustioni, le lesioni mucose e quelle degli annessi cutanei. Le raccomandazioni derivanti dai contenuti di questi capitoli sono riassunte nelle 13 prime pagine del quaderno. In appendice i Box con le diagnosi differenziali per alcune delle quali gli autori si sono avvalsi della consulenza di colleghi specialisti per settore (dermatologo, oncologo, ematologo, ecc.).

Gli aspetti che mi preme puntualizzare in questa breve presentazione sono i seguenti:

1. porre la massima attenzione alle lesioni cutanee soprattutto dei bambini piccoli: valutare con attenzione se i segni hanno una storia plausibile e se la dinamica riferita è compatibile rispetto allo sviluppo del bambino;
2. oltre all'età e allo sviluppo del bambino forma, sede e presenza di lesioni in diversa fase evolutiva (se il bambino non è autonomo) sono gli elementi da valutare per sospettare un abuso;
3. effettuare sempre un esame obiettivo completo anche alla ricerca di altri segni di possibile abuso, anche pregresso;
4. è opportuna la documentazione fotografica delle lesioni, per completare la descrizione e per mantenere nel tempo il ricordo delle stesse. Il consenso del genitore alle fotografie (tranne se da allegare ad una denuncia all'Autorità Giudiziaria) è sempre necessario: va spiegato che ciò fa parte della normale documentazione da conservare nella scheda/cartella clinica del bambino. Nel caso si verificasse opposizione da parte del genitore presente anche dopo le spiegazioni del sanitario, questi si può consultare



con il Magistrato di turno della Procura ordinaria e/o minorile o, in alternativa, si limiterà ad una descrizione dettagliata delle lesioni, registrando il rifiuto in cartella clinica. Tale opposizione dovrà essere oggetto di riflessione attenta da parte dei sanitari, insieme con il Servizio Sociale;

5. porre attenzione alle LESIONI SENTINELLA: si tratta di ecchimosi localizzate a volto, orecchie, nuca e, talora, cavo orale, in bambini che non si muovono autonomamente, talora osservate casualmente nel corso di una visita, e che non trovano una spiegazione plausibile da parte degli adulti, spesso associate ad altre lesioni occulte più severe (fratture, lesioni viscerali) e/o che possono precedere nel tempo eventi da abuso più gravi, anche fatali. In questi casi va avviata l'indagine psicosociale e attivata la cosiddetta "Sorveglianza attiva";

6. la “SORVEGLIANZA ATTIVA”, consiste in una serie di indagini di laboratorio e strumentali volte a ricercare eventuali lesioni occulte, presenti o pregresse, riconducibili a maltrattamento-abuso: Rx per ricerca fratture occulte soprattutto in bambini di età inferiore a 2 anni (Eco encefalo/TC/ RM) e Fundus Oculi nei bambini sotto i 6 mesi di età, quando le contusioni interessino volto e/o capo, per la ricerca di eventuali lesioni cerebrali conseguenti a trauma cranico da abuso, ecc. Si tratta di scelte molto impegnative rispetto alle quali il rischio è da un lato di trascurare una lesione lieve che può essere spia di lesioni gravi, dall’altro di eccedere in esami diagnostici. Ritengo che di aiuto possa essere l’algoritmo decisionale a pagina 22 (figura II) che, partendo da una lesione in un bambino che non cammina, arriva ad indicare se vi è o meno una forte indicazione a ricercare fratture occulte o se questa indicazione è chiara e assoluta;

7. come per tutte le forme di abuso è necessario effettuare una accurata diagnosi differenziale con lesioni accidentali, lesioni da altra patologia cutanea o da malattia sistemica ad interessamento cutaneo o mucoso, lesioni provocate da credenze e pratiche culturali, popolari, religiose;

8. come per tutte le forme di abuso è utile e necessario il confronto multiprofessionale multidisciplinare e, in qualsiasi momento dell’iter diagnostico, provvedere alla protezione del bambino se c’è la possibilità che si trovi in una condizione di rischio o di forte pregiudizio.

Quello sulle lesioni cutanee è il 5° de “**I Quaderni del professionista della Regione Emilia-Romagna**”.

I suoi autori sono: *Massimo Masi, Stefano Alboresi, Luciana Nicoli, Isa Ruffilli*.

I precedenti quaderni sono:

#### **Quaderno n. 4**

Prevenzione del maltrattamento-abuso nell’infanzia e nell’adolescenza. Fattori di rischio e di protezione, interventi e strumenti.

#### **Quaderno n.3**

Valutazione e recuperabilità del danno evolutivo e delle competenze genitoriali nel maltrattamento dell’infanzia e adolescenza

#### **Numero Speciale**

Violenza di genere. Raccomandazioni per la valutazione clinica e medico-legale.

#### **Quaderno n.2**

Fratture e abuso. Raccomandazioni per il percorso diagnostico.

#### **Quaderno n.1**

Maltrattamento e abuso sul minore. Raccomandazioni per la valutazione clinica e medico-legale.

Tutti i quaderni della collana sono ora raccolti nella pagina del sito dei consultori familiari:

<https://www.saperidoc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1462>